

GRANDS SITES DU GOÛT

LA SVIZZERA GASTRONOMICA SULLA MAPPA DEL MONDO

La rete dei Grands sites du goût riunisce cinque regioni svizzere dai prodotti gastronomici emblematici. Un'altra quindicina potrebbero unirsi a loro entro tre anni. Alla scoperta di un'idea ambiziosa.

Sylvain Gaildraud, responsabile di progetto Grands sites du goût, Fondation pour la Promotion du Goût

I Grands sites du goût sono spazi turistici la cui identità è fortemente legata a quella di un prodotto agricolo o viticolo emblematico, e hanno l'obiettivo di mettere in evidenza il rapporto fra popolazione e territorio. Sostenuto dalla Fondation pour la Promotion du Goût, dall'Ufficio del turismo vodese e da GastroVaud, il progetto mira inoltre a creare una rete di Siti del gusto, proponendo una nuova geografia gastronomica del Paese, e a posizionare la Svizzera come destinazione enogastronomica a livello nazionale e internazionale.

La gastronomia è uno dei pilastri dell'offerta turistica. Essa offre infatti ai turisti un'occasione di incontro privilegiata con la cultura di una regione e genera notevoli benefici economici: una percentuale compresa tra il 10 e il 30% della spesa turistica è dedicata al consumo alimentare.

UN PRIMO BILANCIO INCORAGGIANTE

La prima tappa del progetto, sostenuto da Innotour da ottobre 2018 a settembre 2021, è consistita nel presentare il progetto alle regioni potenzialmente interessate. Su una dozzina di siti visitati, cinque hanno confermato la loro disponibilità ad aderire alla rete:

- la Val-de-Travers e il suo assenzio;
- la regione di Grandson e i suoi tartufi;
- il Chiablese e il suo sale delle Alpi;
- il Grand Entremont e il suo formaggio da raclette;
- il Ticino e il suo merlot.

È stato appena lanciato anche un sito internet (sites-du-gout.ch). Dal punto

di vista finanziario, il progetto beneficia di un partenariato con Swiza, la casa giurassiana produttrice di coltelli, che ne garantisce già la redditività a lungo termine.

SOGGIORNI A 360°

Prossimamente, i partner locali (ristoratori, albergatori e prestatori di servizi turistici) saranno coinvolti nel progetto. Verrà inoltre sviluppata una strategia volta a valorizzare tutto ciò che il territorio ha da offrire intorno al suo prodotto emblematico, dai corsi di cucina agli eventi festivi.

Allo stesso tempo l'offerta di «turismo slow» dovrà mettersi in sintonia con le aspettative dei visitatori che amano il buon vivere. Saranno ad esempio promossi gli alloggi insoliti, il turismo natura, le visite guidate o ancora la mobilità dolce. In seguito, grazie al partenariato con Slow Food Travel (articolo a pag. 7), saranno commercializzati dei «soggiorni esperienziali». Il progetto conta di riunire una ventina di regioni in tutta la Svizzera entro il 2022.



La regione di Grandson con i suoi famosi tartufi è uno dei cinque siti interessati ad aderire alla nuova rete.

VERRÀ SVILUPPATA UNA STRATEGIA VOLTA A VALORIZZARE TUTTO CIÒ CHE IL TERRITORIO HA DA OFFRIRE.

PANORAMA

Punti forti

Vendere una destinazione attraverso uno o più prodotti che raccontano la storia, la cultura, il paesaggio e la geografia di un luogo.

Contatto

Grands sites du goût
021 601 58 03
info@sites-du-gout.ch
www.sites-du-gout.ch